

# PIANO DELL'ORIENTAMENTO A.S. 2023-2024

Istituto Statale "Duca degli Abruzzi" di Treviso

## INTRODUZIONE

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Tale riforma va inserita in un orizzonte governato dai principi fondamentali programmatici della Costituzione italiana e in armonia con gli obiettivi che l' U.E. indica per i sistemi scolastici dell'Unione e con il quadro di riferimento europeo sull'orientamento delle scuole (Cfr. Linee guida per l'orientamento, 2.1, 2.2).

## IL VALORE EDUCATIVO DELL'ORIENTAMENTO

La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale e la possibilità che ciascuno, secondo le sue inclinazioni, attitudini e passioni dia un contributo alla società. L'orientamento costituisce, perciò, una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, valorizzando la didattica laboratoriale, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé, sviluppando le competenze non solo sociali ma anche di analisi ed esame critico della realtà sociale ed economica, in funzione di costruire un progetto di vita dotato di senso.

## I MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO

Con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, si istituiscono percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado. In particolare le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024: moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde; moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. I moduli di orientamento formativo non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Essi possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica nonché, per le scuole del secondo ciclo, dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 e dai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e n. 89. Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e

quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). Essi sono progettati e condivisi tra studenti e docenti coinvolgendo anche il territorio, le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta. Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curriculum della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa in fase di aggiornamento annuale del documento.

Il Collegio Docenti individua i seguenti obiettivi e attività comuni all'intero Istituto, come linee guida per la progettazione dei PCTO e dei moduli di orientamento, che saranno poi declinati a livello operativo dai gruppi di lavoro di indirizzo e infine dai singoli consigli di classe. Orientamento e PCTO sono integrabili, ma non completamente sovrapponibili, ossia parte delle ore del PCTO possono confluire nell'Orientamento, tuttavia la possibile e presumibile integrazione con il PCTO non significa assorbimento totale del PCTO nell'Orientamento e viceversa.

Area	Obiettivi delle attività	Terza (almeno 30 ore)	Quarta (almeno 30 ore)	Quinta (almeno 30 ore)
Formazione sulla sicurezza	Conoscere le norme e le procedure necessarie per garantire la sicurezza (formazione generale e specifica).	X		
Conoscere le professioni	Conoscere alcune delle professioni legate al proprio profilo di indirizzo, anche attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- database e atlanti delle professioni;</li> <li>- incontri con professionisti o esperti esterni;</li> <li>- laboratori o workshop che prevedono il coinvolgimento attivo degli studenti;</li> <li>- collaborazioni con enti e servizi del territorio;</li> <li>- percorsi di co-progettazione condivisi con gli studenti, anche in vista della creazione di un prodotto o di un servizio per la scuola o per il territorio;</li> <li>- eventuali visite aziendali;</li> <li>- eventuali attività di impresa simulata.</li> </ul>	X	X	
Conoscere se stessi	Conoscere i propri punti di forza e di debolezza, le proprie passioni e i propri interessi, per scegliere in modo consapevole il proprio futuro.  Saper redigere un proprio bilancio delle competenze, alla luce delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche e delle otto competenze chiave europee di cittadinanza (E-Portfolio).  Saper compilare il proprio Curriculum vitae in formato europeo (classe quinta).	X	X	X
Conoscere l'università e i percorsi post-secondari	Conoscere i principali percorsi formativi post-secondari collegati ai propri interessi e ai propri talenti, gli enti di formazione del territorio, le principali opportunità di formazione a livello nazionale e internazionale, anche attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- siti istituzionali degli enti di formazione;</li> </ul>		X	X

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- database statistici e ricerche comparative sull'efficacia e la qualità dei percorsi formativi offerti dai diversi atenei;</li> <li>- colloqui e incontri con ex studenti del liceo e con altri studenti impegnati in percorsi di formazione post-secondari;</li> <li>- incontri con rappresentanti e docenti delle università;</li> <li>- open day universitari. TOLC</li> </ul> <p>Conoscere le modalità di iscrizione ai corsi universitari o di formazione post-diploma e individuare modalità efficaci per la preparazione ad eventuali test di ammissione.</p>			
Conoscere il mercato del lavoro	<p>Conoscere il mercato del lavoro attuale e le possibili professioni del futuro, anche attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- database aggiornati sulle prospettive occupazionali;</li> <li>- incontri di formazione e di orientamento al lavoro, anche con enti esterni;</li> <li>- eventuali stage.</li> </ul>		X	X
Sviluppare competenze trasversali	<p>Saper lavorare in gruppo, in modo attivo e collaborativo, in vista di un obiettivo comune.</p> <p>Saper gestire un progetto, dalla fase ideativa alla sua realizzazione finale.</p> <p>Saper comunicare in modo efficace e coinvolgente, anche attraverso un uso consapevole dei nuovi media.</p> <p>Sviluppare la propria autostima, l'empatia, il senso di responsabilità e la resilienza.</p>	X	X	X

#### COMPETENZE DA MATURARE MEDIANTE LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Promuovere azioni che stimolino il riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni degli studenti. Facilitare la conoscenza del contesto formativo, occupazionale, socio-culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà. Acquisire abilità tali che gli studenti possano elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale. Rendere i ragazzi capaci di definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto e sostenere le scelte relative.

#### PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, sono attive le figure del docente tutor e dell'orientatore, per accompagnare nelle attività di orientamento delle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado (si rimanda al D.M. 5 aprile 2023, n. 63, alla Nota prot. n. 958 del 5 aprile 2023 e alla Nota 2790 dell'11 ottobre 2023, Allegato B). Il team orientatore elabora dei percorsi integrati di educazione civica e PCTO e attività specifiche, facendo riferimento alle varie aree di intervento.

Il docente orientatore deve: favorire le attività di orientamento degli alunni in linea con le rispettive capacità ed interessi, tenendo conto sia del percorso di studio svolto, sia delle possibilità offerte in ambito universitario che professionale e lavorativo; accedere alla piattaforma ministeriale dove sono contenute tutte le informazioni e di elaborarle adattandole allo specifico contesto, rendendole adattabili e più funzionali al percorso scolastico e fruibili alle famiglie e ai tutor; e in particolare gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella sezione Guida alla scelta con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor. Confluiscono in questa attività quelle tradizionalmente attivate dall'istituto per l'orientamento in uscita in termini informativi, attivando le risorse disponibili in termini relazionali, come quelle dei docenti o degli ex alunni dell'Istituto, e le opportunità offerte dai progetti di orientamento delle Università del territorio attivate grazie al PNRR o dalle attività per l'orientamento delle Università collegate ai loro piano dell'orientamento e del tutoraggio. Inoltre il docente orientatore dovrà animare momenti comuni di formazione, informazione e confronto con i docenti tutor in rapporto all'utilizzo della Piattaforma Unica, alla messa a disposizione di dati informativi ulteriori, a momenti informativi comuni e all'utilizzo metodologico del colloquio orientativo (anche mediante la raccolta di documentazione relativa a tale metodologia). Si tenga presente che al momento la stessa Piattaforma Unica è in via progressiva di attivazione e ha alcune parti, ad esempio l'E-Portfolio, molto rilevanti, ancora in via di implementazione. L'orientatore pertanto organizza un calendario di incontri, on-line o in presenza, sulla piattaforma (inizio febbraio), propone le tradizionali attività dell'orientamento in uscita (tra cui ad esempio il progetto di orientamento legato al PNRR, da attivare prima di quanto fatto l'anno scorso, almeno per iniziare a marzo), privilegiando le Università del territorio ampio, organizza incontri mediante meccanismi di autoselezione con ex alunni o rappresentanti delle università (in questo senso è necessario una volta raccolte le risorse e le disponibilità proporre agli studenti, soprattutto di terza e quarta, degli incontri per aree di interesse con ex alunni, o professori universitari o esperti universitari e del mondo del lavoro o anche genitori dalle esperienze significative) (mappatura entro marzo, incontri marzo-aprile-maggio).

Il docente orientatore è il prof. Giovanni Tonella (Decreto nomina del 28 novembre 2023 Istituto Statale "Duca degli Abruzzi" Treviso).

Il docente tutor, avvalendosi del proprio percorso formativo all'orientamento, del supporto dell'Istituto e delle proprie competenze, ha in particolare il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio e di supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio, avvalendosi del supporto della figura del docente orientatore. Egli pertanto deve: aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale attraverso la documentazione di un percorso di studi compiuti mediante attività che ne documentino la personalizzazione<sup>1</sup>; documentare le competenze in prospettiva del personale progetto di vita culturale e professionale dello studente, detto il "suo Capolavoro", inteso come un progetto o un'esperienza portata

---

<sup>1</sup> Il MIM ha infatti previsto lo strumento dell'E-Portfolio, strutturato in quattro parti: 1) Percorso di studi, in cui sono riportate le informazioni relative al profilo scolastico presenti nel sistema informativo del Ministero; 2) Sviluppo delle competenze, in cui trovano documentazione le competenze sviluppate tramite attività svolte in ambito scolastico ed extrascolastico e tramite il conseguimento di certificazioni, oltre che con riferimento ai capolavori caricati; 3) Capolavoro dello studente, in cui gli studenti scelgono, per ogni anno scolastico, almeno un prodotto, di qualsiasi tipologia e realizzato in ambito scolastico o extrascolastico, attraverso attività svolte individualmente oppure in gruppo, da essi riconosciuto criticamente come il proprio "capolavoro"; 4) Autovalutazione, in cui esprimono le proprie riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e autovalutano il livello di sviluppo raggiunto con riferimento alle otto competenze chiave europee. Completa la struttura dell'E-Portfolio una sezione in cui sono ricompresi, in chiave orientativa, la Certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola, il Curriculum dello studente (allegato al diploma conseguito a seguito dell'esame di Stato del secondo ciclo) e, dall'anno scolastico 2024/2025, il Consiglio di orientamento (elaborato dal Consiglio di classe per il passaggio al secondo ciclo di istruzione).

avanti dagli studenti e ritenuto da loro un risultato di particolare importanza; costituirsi “consigliere” delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale per l’orientamento. In tali azioni è importante focalizzarsi su tre azioni fondamentali: quella di favorire la conoscenza del Sé e del proprio Sé possibile, sostenere un percorso conoscitivo relativo al mercato del lavoro e in rapporto all’articolazione dell’offerta formativa terziaria.

I docenti tutor (Decreto nomina del 28 novembre 2023 Istituto Statale “Duca degli Abruzzi” Treviso) sono:

N°	Docente	Classe	Alunni	Totale
1	Laura Martufi	3^AU+4^AU	20+22	42
2	Francesco Liut	3^BU+4^EU	24+28	52
3	Stefania Marchetti	4^CU+4^BU	27+21	48
4	Stefano Trevisan	4^DU+3^CA	24+19	43
5	Alessandro Prezzamà	5^AU +5^DU	27+24	51
6	Andrea Caratti	5^BU	27	27
7	Damiano Cavallin	5^CU	23	23
8	Raffaella Sestini	5^EU	24	24
9	Maria Rita Mattoni	3^AE+4^AE	24+23	47
10	Alessandra Franceschi	3^BE	25	25
11	Emanuela De Riccardis	5^AE+3^EU	27+23	50
12	Sandra Rosi	5^BE	22	22
13	Antonella Carone	3^BC+4^BA	28+23	51
14	Angelo Visentin	4^AC+5^BA	27+25	52
15	Giuliana Conte	4^BC	28	28
16	Elisabetta Lucheschi	5^AC	24	24
17	Paola Marcon	5^BC	17	17
18	Federico Favaro	4^AA+5^AA	21+26	47
19	Rosangela Lupato	3^AL+3^CL	20+20	40
20	Silvia Vicari	3^BL+4^BL	19+19	38
21	Stefano Franzin	3^DL+4^DL	21+18	39
22	Diana Loschi	4^CL+5^BL	25+19	44
23	Bruno Zanivan	5^DL+5^CL	19+23	42
24	Federica Vecchiato	5^CA+5^AL	25+26	51

Al fine di armonizzare/omogeneizzare le attività dei tutor dell’orientamento, si individua la tempistica che si invita a rispettare nelle relazioni con studenti e genitori. Premesso che i termini di scadenza non sono perentori, i docenti tutor dovranno:

- da febbraio: incontrare gli studenti per affiancarli nell’accesso alla piattaforma UNICA; in tale occasione gli alunni potranno conoscere il sito e le sue funzionalità (quelle che saranno disponibili, essendo ancora la piattaforma in divenire) e ciascuno potrà controllare il corretto e completo inserimento dei dati relativi alla propria carriera scolastica;
- da febbraio/marzo: incontrare gli studenti, individualmente o per piccoli gruppi, per un supporto orientativo e aiutarli nella compilazione dell’e-portfolio;
- nel corso del secondo quadrimestre: sostenere gli studenti nell’individuazione del capolavoro (che, si ricorda, non è un compito aggiuntivo per ciascuno di loro, ma una qualsiasi tipologia di prodotto - artistico, letterario, di cittadinanza attiva, volontariato - realizzato anche al di fuori della scuola, ma che sia rappresentativo dei progressi compiuti e delle competenze raggiunte e quindi sia una traccia del proprio percorso di crescita).

Tutte le attività sopra esposte vanno svolte scegliendo la modalità (in presenza o on-line) che si ritiene più efficace ed efficiente.

Tale Piano prevede momenti di verifica, monitoraggio e valutazione finale, al fine di migliorare per l'A.S. venturo le azioni di orientamento.